

I CLASSE

Introduzione

Il bambino nell'età scolare, con il cambiamento dei denti manifesta una prima tappa conclusiva dello sviluppo corporeo. Una parte delle forze formatrici che hanno agito sull'organismo durante il primo settennio si emancipa dal corpo ed è a disposizione per lo sviluppo di nuove capacità di apprendimento.

Ora il suo sguardo è maggiormente rivolto al mondo esterno e il nuovo rapporto con l'ambiente passa attraverso la mediazione del maestro, il quale rappresenta per lui un'autorità naturale. Solo adesso ha inizio l'insegnamento formale. Non è tuttavia ancora presente nel bambino una chiara distinzione "Io-Mondo" e l'insegnante deve, tenendo conto di questo, attendere un tempo sufficiente affinché gli alunni imparino attraverso l'esperienza.

Durante il corso di questo primo anno i bambini lentamente acquisiscono il giusto atteggiamento adeguandosi alle nuove abitudini e al ritmico e proficuo lavoro della classe. Gli insegnanti conducono i bambini a formare un gruppo coeso, che mostra interesse per gli altri e sa ascoltare.

L'atmosfera che caratterizza la prima classe è quella della fiaba. Nell'ascolto delle fiabe il bambino vive l'elemento di universalità, di totalità, che l'essere umano ha con l'animale, la natura e il mondo soprasensibile.

Metodologia

Ogni materia viene portata incontro agli allievi con tutta la sensibilità artistica dei maestri affinché gli allievi possano partecipare con l'intero loro essere.

Le materie principali (italiano, aritmetica e disegno di forme) vengono trattate durante le prime due ore della giornata (insegnamento a epoche di quattro/sei settimane), le lingue straniere si alternano a periodi di quattro settimane circa, mentre le altre materie hanno un ritmo settimanale per tutto il corso dell'anno.

L'inizio della giornata è caratterizzato da una parte ritmica che aiuta il bambino a passare dall'ambiente familiare a quello sociale della scuola, introduce all'epoca di insegnamento, armonizza e coordina i movimenti, stimola e allena la memoria. I ritmi concernono indovinelli, scioglilingua, rime, poesie, giochi di movimento per la lateralità e l'equilibrio, canzoncine e giochi didattici legati alla materia, ecc.

ITALIANO

Obiettivi

- Molto spazio viene lasciato all'introduzione della scrittura, che si sviluppa dal disegno pittorico. All'inizio il bambino non ha nessun rapporto con il segno astratto dei caratteri; l'umanità stessa per scrivere non utilizzò subito le lettere, che sono derivate dalla scrittura ideografica. Nell'introdurre la scrittura si progredisce quindi dalla forma artistica, vale a dire dal disegno, alla scrittura e alla lettura
- Si promuove il mondo della fantasia con la narrazione di fiabe e racconti sui regni della natura popolata di esseri viventi
- Il linguaggio ricco ed articolato delle fiabe arricchisce il vocabolario dei bambini in modo profondo e duraturo

Contenuti

- Scrittura con le lettere dell'alfabeto maiuscolo
- La lettura viene esercitata sui testi scritti in classe
- Ascolto di fiabe e ri-narrazione di quanto è stato ascoltato

LINGUE STRANIERE - FRANCESE e TEDESCO

Obiettivi

- Attraverso la lingua straniera i bambini sperimentano un modo nuovo e diverso di avvicinarsi al mondo. Questo è uno dei requisiti più importanti per sviluppare una vivace capacità di formare concetti e anche di raggiungere una visione più ampia e universale del mondo
- Rafforzare l'abilità di ascolto dell'alunno, promuovendo una sensibilità al linguaggio a tutti i livelli, non solo semantico. Questo incoraggia capacità di comprensione, formazione di giudizi equilibrati ed empatia, qualità necessarie in situazioni sociali complesse
- Le lingue straniere vengono portate in modo orale attraverso l'ascolto e la ripetizione corale e a piccoli gruppi e progressivamente anche in modo sempre più individualizzato con rime, poesie, girotondi,

canzoni, giochi con le dita, conte, giochi di movimento, storielle, scenette e indovinelli sotto forma di gioco

Contenuti

- Colori, oggetti nell'aula, parti del corpo, giorni della settimana e stagioni, numeri fino al 10
- Saper rispondere a semplici domande ed eseguire semplici comandi

ARITMETICA

Obiettivi

- Attraverso l'aritmetica il bambino sperimenta l'ordine insito nel mondo e può apprezzare la saggezza incorporata nell'essere umano e nell'universo
- Il mondo dei numeri viene vissuto nel ritmo e nel movimento, con tutto l'essere del bambino: camminando, saltando, battendo mani e piedi e suonando strumenti musicali

Contenuti

- I numeri romani e i numeri arabi vengono portati nel loro aspetto qualitativo e quantitativo
- Numerazioni ritmiche (tabelline)
- Si apprende ad eseguire facili calcoli orali e scritti entro il 20, con le quattro operazioni viste come parti di una totalità e come espressioni dei quattro temperamenti (+ flemmatico, - malinconico, x sanguinico, : collerico). Per eseguire le prime operazioni si inizia partendo dall'intero (sintesi) e si arriva alle parti (analisi)

DISEGNO DI FORME

Obiettivi

- Il disegno di forme si appella alle forze formative e di crescita attive nel bambino, infatti durante la lezione si sperimenta la qualità del movimento e la gestualità di una forma. La linea viene liberata dalla sua funzione di rappresentare degli oggetti e diviene essa stessa oggetto, acquisendo così una forza nuova
- Esercitare i quattro sensi basali (movimento, equilibrio, vita, tatto)
- Il bambino impara ad orientarsi nello spazio ed a collocare la forma sul foglio curando l'impaginazione

Contenuti

- Si parte dal movimento per sperimentare la forma nello spazio
- La retta e la curva vengono osservate nel mondo che circonda il bambino e disegnate seguendo ritmi e metamorfosi
- Forme geometriche (angoli, cerchio, quadrato, rettangolo, spirali, lemniscata, ecc.)

PITTURA

Obiettivi

- La pittura viene portata con la tecnica dell'acquarello su foglio bagnato: questo permette agli alunni di avere una situazione sempre mobile e modificabile. Le indicazioni per guidare gli scolari nel percorso didattico col colore si basano sulla "teoria dei colori di Goethe". I bambini, mediante la percezione del colore, possono sperimentare l'impressione oggettiva, qualche volta addirittura afferrarne l'aspetto morale

Contenuti

- Con la tecnica dell'acquerello si affrontano temi legati alla narrazione e al carattere del colore
- Si possono sperimentare gli abbinamenti e le composizioni di colori consonanti e dissonanti

MODELLAGGIO

Obiettivi

- Con quest'arte si vogliono armonizzare e mantenere attive le forze formatrici del bambino
- Si lavora affinando la motricità fine del bambino
- Sperimentare il carattere, il gesto intrinseco di una forma

Contenuti

- Con la cera d'api o la plastilina si modellano soggetti di piccole dimensioni trattati durante la narrazione

LAVORO MANUALE

Obiettivi

- L'essere umano è l'unico essere vivente che ha la possibilità di avere le mani libere per modellare la materia. Il lavoro manuale ha come obiettivo principale quello di accompagnare il bambino nel suo divenire terreno grazie a un affinamento delle abilità delle mani
- Introdurre il bambino al mondo del cucito e alla conoscenza del materiale

Contenuti

- Briglie a nodi
- Sciarpe e corde con maglia a dita
- Introduzione alla maglia con la realizzazione di un piccolo animaletto o una pallina

MUSICA E CANTO

Obiettivi

- La musica nelle scuole Waldorf è una componente molto importante perché attraverso il canto, il movimento e i suoni di vari strumenti musicali i bambini possono vivere l'ascolto e la socialità

Contenuti

- Melodie popolari e tradizionali legate alle feste e alle stagioni oppure alla storia raccontata durante la lezione. I canti sono per lo più pentatonici
- Prime esperienze con vari strumenti semplici a percussione (strumenti Orff), lire, salteri e flauti
- Primi esercizi di ascolto
- Momenti di danza e movimento

EURITMIA

Obiettivi

- Rappresentare l'atmosfera delle stagioni con il movimento
- Sviluppo di abilità cognitive quali memoria e attenzione

Contenuti

- Linee di movimento diritte e curve, spirali, lemniscate
- Gesti delle vocali e consonanti con le braccia nell'imitazione
- Esercizi di coordinazione: camminare, correre, saltellare, saltare, stare su una gamba sola
- Formare il grande cerchio comune
- Esercitare la motricità fine, soprattutto la destra e la sinistra

PROGETTO BOSCO¹

Obiettivi

- Profondo sentimento di essere parte e ospite nella natura, come base per un'educazione ecologica
- Sviluppare i sensi basali (tatto, vita, equilibrio, movimento)
- Vivere l'ambiente naturale con il cambio delle stagioni e in diverse condizioni atmosferiche
- Vivere profonde esperienze di socialità con la classe fuori dall'abituale ambiente classe-scuola-famiglia

Contenuti

- Passeggiate, lavori manuali con elementi naturali, accensione del fuoco, raccolta ed elaborazione dei prodotti trovati nel bosco (castagne, sambuco, sorbo, ecc.)

¹ Progetto specifico della scuola